

# MANIFESTO PER UNA RIGENERAZIONE URBANA E UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

*Del quartiere Pinciano e Parioli*

*per una pianificazione organica a tutela della qualità della vita dei residenti*

---

Il quadrante urbano compreso tra Piazza Ungheria, Piazza Pitagora e Piazza Verdi e Largo Benedetto Marcello si appresta a vivere una trasformazione epocale. L'insediamento delle nuove sedi di Cassa Depositi e Prestiti ed Enel nell'ex Poligrafico, sommandosi alla presenza storica di Consob, Ambasciate e uffici strategici, non rappresenta solo una sfida urbanistica, ma una vera e propria emergenza sociale.

Siamo di fronte a una pressione antropica senza precedenti: migliaia di nuovi lavoratori, flussi costanti di visitatori e una logistica dei servizi rischiano di soffocare definitivamente il tessuto vitale del quartiere. Non possiamo permettere che l'improvvido sviluppo direzionale avvenga a discapito della qualità della vita di chi abita e lavora in quest'area.

Il presente Manifesto nasce dalla necessità di passare da una gestione emergenziale della viabilità a una pianificazione organica e lungimirante.

---

## Le Richieste dell'Associazione

- ◆ **Revisione della viabilità del quadrante:** è necessaria una profonda rivalutazione dei flussi di traffico dell'intero quartiere, con particolare attenzione al nodo viario di Piazza Ungheria, come previsto dai piani PGTU 2015\*. La trasformazione dell'ex Poligrafico nelle sedi centrali di CDP ed Enel, insieme alla presenza storica di Consob, Ambasciate e uffici di rilievo, genererà una pressione antropica senza precedenti. Serve un piano della mobilità sostenibile che regga l'impatto di migliaia di lavoratori, dirigenti, funzionari e dei visitatori quotidiani.
- ◆ **Semafori intelligenti e trasporto pubblico potenziato:** vogliamo impianti semaforici in grado di regolare i flussi in tempo reale, e un aumento significativo del numero e della frequenza dei mezzi pubblici negli orari di punta, per ridurre la pressione del traffico privato sul quartiere, nonché un significativo rinnovo del materiale rotabile ormai obsoleto.
- ◆ **Soluzione strutturale per i parcheggi:** oltre ai circa 496 posti del futuro garage interrato multipiano, pretendiamo una razionalizzazione preventiva degli stalli prima e durante i lavori, per dare risposte concrete alla carenza di sosta che per i residenti si protrarrà per anni.
- ◆ **Tariffe calmierate e abbonamenti per i residenti:** qualora si rendesse necessario aumentare il numero di posti pertinenziali, vogliamo che questa richiesta sia formalmente accolta dal Comune e conseguentemente chiediamo tariffe agevolate o abbonamenti dedicati ai residenti del quadrante per l'accesso al parcheggio interrato.

- ◆ **Congruià dei prezzi e tutela dei residenti:** è necessario verificare se il Comune ha il potere di negoziare il Prezzo Massimo di Cessione dei posti auto. Oltre all'operazione speculativa subita da CDP, chiediamo che la vendita avvenga a condizioni accessibili per i cittadini del quartiere, che si troveranno già in grave difficoltà. Chiediamo inoltre un approfondito esame sul Piano Economico Finanziario a dimostrazione di una equilibrata redditività dell'investimento.
- ◆ **Strisce a sosta riservata per i residenti:** data la situazione gravissima in cui siamo stati collocati, chiediamo che tutte le strisce blu vengano modificate in strisce con colorazione specifica e distintiva, ad uso esclusivo e gratuito per i residenti del quadrante. La misura può sembrare eccessiva ma è l'unico strumento concreto per garantire il diritto alla sosta in una zona sottoposta a una pressione antropica senza precedenti.
- ◆ **Potenziamento di navette e mezzi pubblici:** non basteranno soluzioni generiche. Pretendiamo un piano straordinario di navette e mezzi pubblici per gestire i flussi verso i poli direzionali CDP/ENEL, evitando che il quartiere venga soffocato da mezzi collettivi, di servizio, auto blu e veicoli privati in cerca di sosta. Le fermate delle navette non dovranno invadere le corsie di via Bellini, Cimarosa e Spontini, ma essere integrate nel garage interno all'edificio oppure sarà necessario utilizzare fermate più distanti - viale Rossini, lato opposto alla residenza dell'ambasciatore americano, ad esempio.
- ◆ **Autobus e tram:** bisogna razionalizzare le fermate di autobus e tram, oggi incoerenti con le esigenze del quartiere, aumentandone ove necessario la frequenza negli orari di punta per offrire una valida alternativa al mezzo privato.
- ◆ **Isola ambientale - alternativa alla ZTL:** a differenza della ZTL, che spesso si limita a sanzionare gli accessi, l'Isola Ambientale è una zona protetta dal traffico di attraversamento. L'obiettivo non è chiudere il quartiere, ma riorganizzare i flussi stradali per impedire che Piazza Verdi sia usata come "scorciatoia" da chi non risiede in zona e preda del traffico di attraversamento, garantendo sicurezza ai residenti e ai commercianti e restituendo vivibilità al tessuto urbano.
- ◆ **Riqualificazione dell'intero quadrante:** non ci fermiamo alla sola piazza. Chiediamo un intervento coordinato su tutti gli spazi pedonali pubblici, sia sotto l'aspetto architettonico che estetico in coerenza con l'identità storica del quadrante.
- ◆ **Istituzione di una commissione di alta vigilanza:** chiediamo un tavolo tecnico permanente con i rappresentanti dei comitati civici, le autorità capitoline centrali e il Municipio. Tale organo dovrà monitorare con rigore tutte le fasi di approvazione e realizzazione del progetto, assicurando il rispetto dei parametri di decoro, la qualità dei materiali e la coerenza con l'identità storica del quartiere.
- ◆ **Accesso agli atti e trasparenza totale:** richiediamo formalmente la trasmissione dei verbali ufficiali relativi al processo di partecipazione pubblica, debitamente sottoscritti dai rappresentanti capitolini e municipali intervenuti. La documentazione dovrà attestare le istanze presentate dalla cittadinanza e gli impegni assunti dall'Amministrazione nelle sedi di confronto.

### **Criteri e Interventi Urbanistici**

- Nuova disposizione degli stalli di parcheggio a strisce blu per aumentarne la disponibilità.

### **Interventi e Soluzioni Progettuali**

- Adeguamento della viabilità interna all'area da riservare ai residenti (isola ambientale).
  - Nuova segnaletica e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.
  - Continuità delle pavimentazioni pedonali sulle intersezioni stradali.
  - Modifica dei sensi di marcia per limitare la velocità e scongiurare il traffico di attraversamento.
- 

## **Note Tecniche al Manifesto**

### **Nota 1 – Recupero dei posti auto**

Abbiamo meticolosamente studiato e consegnato documenti con soluzioni per il recupero totale dei posti auto tolti alla piazza: inserimento di parcheggi a spina di pesce nelle vie limitrofe, sostituzione dei posti a strisce bianchi con quelli in blu e una revisione degli attuali posti riservati alle ambasciate, un ridimensionamento dello spazio destinato alla sosta degli autobus, l'eliminazione della concentrazione abnorme di circa 300 stalli per motorini. L'obiettivo minimo irrinunciabile resta quello di garantire almeno un posto auto per ciascuna delle circa 1.300 unità abitative del quartiere.

### **Nota 2 – Strisce a sosta riservata**

Data la situazione estrema, chiediamo che venga seriamente valutata la possibilità che le attuali strisce blu vengano trasformate in "Strisce a Sosta Riservata" – con una colorazione specifica e distintiva – ad uso esclusivo e gratuito per i residenti del quadrante. È l'unico modo per garantire il diritto alla sosta in una zona sottoposta a pressione antropica senza precedenti.

### **Nota 3 – Piano PGTU 2015**

Per dare concretezza alla nostra visione, il presidente dell'Associazione, Ing. Stefano Tarquini, ha presentato all'Assessore e alla Presidente del Municipio un piano concreto basato sul Piano Particolareggiato del Traffico (PGTU) per l'area compresa tra Piazza Ungheria, Piazza Pitagora, Viale Rossini, Viale Liegi e Via Paisiello. Il documento dimostra che una riorganizzazione seria della viabilità e della sosta è non solo necessaria, ma fattibile e già studiata dal Dipartimento VII – Politiche della Mobilità – nell'ambito dei Piani attuativi del PGTU del 2015.

### **Nota 4 – Documentazione tecnica allegata**

Sono allegati al presente Manifesto: l'analisi tecnica di Parcheggi e Residenze del comparto di interesse e i piani attuativi del PGTU 2015 già consegnati all'Assessore Patanè.

---

## **Analisi Parcheggi e Residenze: Area Tridente – Quartiere Musicisti**

Lato interno dell'area compresa tra Via Salaria, Viale Liegi, Via Paisiello e Viale Rossini. Il comparto del Tridente (area rossa) si estende su una superficie di circa 24 ettari e ospita un totale di 1.277 appartamenti. Di seguito la distribuzione dei posti auto e ciclomotori, suddivisa tra l'area urbana generale e il nucleo di Piazza Verdi.

## 1. Posti auto e moto nel Tridente (esclusa Piazza Verdi)

La dotazione di parcheggi lungo le vie del Tridente è così ripartita:

Tipologia	Posti
Strisce Blu (a pagamento)	426
Strisce Bianche (gratuiti/residenti)	272
Motorini	282

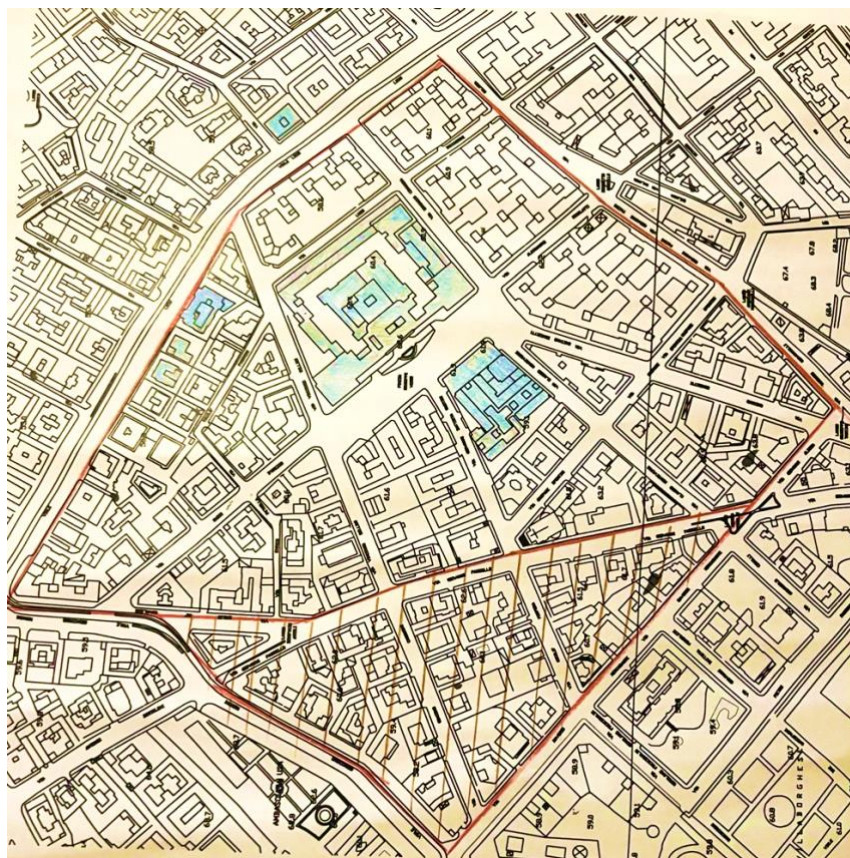
## 2. Focus su Piazza Verdi

La piazza funge da nodo logistico con una dotazione specifica:

Tipologia	Posti
Strisce Blu	148
Strisce Bianche	38
Posti Taxi	21 stalli
Motorini	20

---

## Tridente – Quartiere Musicisti



---

*Il presente Manifesto, con tutta la documentazione tecnica allegata, è trasmesso all'Amministrazione capitolina, al Municipio e a tutti i soggetti coinvolti nel progetto di riqualificazione. Invitiamo le istituzioni ad avviare un confronto costruttivo, nel rispetto del mandato che i cittadini hanno affidato loro.*

---

\* PIANI PGTU 2015

